



SEMPLICE PRONTUARIO PER LA CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

In parrocchia le celebrazioni delle esequie sono molto partecipate. La presenza è segno di solidarietà e di condivisione con la sofferenza delle famiglie nella preghiera.

Di seguito si segnalano alcuni accorgimenti utili per vivere bene questi momenti

Per i familiari

- Comunicare al parroco il decesso del familiare, egli cercherà di accompagnare i cari in questo momento, parimenti avrà bisogno dei familiari per celebrare al meglio il rito delle esequie;
- chi è presente alla S. Messa è invitato a partecipare attivamente con il canto e le risposte. Già la partecipazione all'Eucaristia è gesto importante di fede ed è un grande dono che si fa ai cari defunti, si raccomanda di accostarsi alla comunione se preparati, previa confessione qualora ce ne fosse bisogno;
- anche in queste circostanze la partecipazione dei fedeli è segno di ulteriore vicinanza, se familiari e/o amici desiderano prestare il loro servizio come lettori o preparare apposite preghiere dei fedeli è cosa gradita, pertanto si accordino per tempo con il sacerdote. Nel caso in cui dovessero esserci saluti particolari, questi vanno collocati al termine, concordati con i familiari più stretti e con il sacerdote, anche al fine di evitare ripetizioni;
- i parenti sono invitati a uno scambio di condoglianze affettuoso ma breve alle porte della chiesa, di modo da poter continuare la preghiera che si conclude in cimitero nel caso della tumulazione;
- Qualora si desiderasse l'accompagnamento musicale si possono contattare le seguenti persone e prendere accordi con loro: Angela 349/2649993; Anna 347/5053970; don Vittorio 328/8456659; Tiziana 328/8051737.

Per le imprese funebri

- È compito delle imprese contattare il sacerdote per gli aspetti pratici e coordinare il tutto con i familiari;
- alle imprese si raccomanda di non far attendere a lungo la partenza del carro funebre verso il cimitero;
- come indicato nelle norme liturgiche la bara andrebbe appoggiata per terra a ricordare il ritorno alla stessa;
- date le ristrette dimensioni della chiesa le ceste di fiori vanno collocate ai lati della salma, lasciando debito spazio per i movimenti, non sul presbiterio;
- in caso di cremazione della salma la liturgia si conclude con la benedizione finale in chiesa.

Inoltre si precisa che non ci sono tariffe fisse, la preghiera e l'eucaristia sono sempre un dono di Dio, l'eventuale offerta serve per affrontare le spese di normale gestione della chiesa (servomezzi, pulizia e manutenzione ordinaria); l'offerta va consegnata al sacerdote. Essa non rimane a beneficio del sacerdote celebrante, bensì è parte delle entrate della Parrocchia, quindi a beneficio della comunità. Anche se a presiedere il sacramento è un sacerdote esterno, l'offerta dovrebbe essere comunque destinata alla parrocchia.